



Open call sfide delle città 2017 per lo sviluppo di un progetto di collaborazione italo-olandese incentrato sulle sfide urbane.

In Europa gran parte della popolazione vive in zone urbane. L'urbanizzazione continuerà ad aumentare nei prossimi tempi. Sono le città che offrono lavoro, case e attività per il tempo libero. Nelle città si trova la maggior parte delle attività economiche e la maggior concentrazione del patrimonio culturale. Però questo sviluppo causa anche problemi come quelli legati al turismo di massa nei centri storici, oltre alle emissioni di CO₂ e il consumo troppo elevato di energia. Inoltre anche le città devono affrontare le conseguenze dei continui cambiamenti climatici. Sia nei Paesi Bassi che in Italia c'è la consapevolezza di dover affrontare queste sfide urbane su scala nazionale ed internazionale. Si tratta di temi come la sicurezza, l'immigrazione, la transizione energetica, il clima, le infrastrutture, lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione. Questo bando ha l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione del settore creativo attraverso un progetto di collaborazione italo-olandese mirato a sfide urbane concrete. Questa open call intende sviluppare e approfondire le forme di collaborazione multidisciplinari innovative ed il ruolo che il design architettonico può svolgere in questo campo. Il bando lascia spazio allo sviluppo di varie tipologie di progetto. Le proposte possono avviare processi come per esempio:

- Progetti volti a trasferire conoscenze e buone pratiche attraverso seminari, conferenze, ecc.
- Sviluppo di un piano di adattamento per una o più sfide urbane specifiche;
- Rafforzare competenze, reti e piattaforme nel campo dell'architettura.

Con un budget a disposizione di € 10.000 intendiamo selezionare un progetto che riesca a sviluppare un piano completo e pronto per essere presentato in uno dei principali programmi di sostegno europei, italiani oppure olandesi.

La proposta deve illustrare una chiara metodologia che permetta di presentare un progetto da un consorzio italo-olandese per uno dei programmi europei o nazionali, come Creative Europe, Horizon2020, Urbact, Stimuleringsfonds voor de Creatieve Industrie, le fondazioni bancarie o altri committenti in Italia o nei Paesi Bassi. Una condizione importante è che questa fase di follow-up sia concretamente illustrata nel piano di progetto.

Inoltre è necessario che:

- Il richiedente abbia sede in Italia;
- Sia prevista una collaborazione con professionisti creativi che lavorano nei Paesi Bassi;
- Le attività devono produrre risultati tangibili in riferimento alle sfide della città;
- Una buona strategia di comunicazione mirata sia ai media tradizionali che ai social media;
- La disponibilità online dei risultati e dello sviluppo del progetto;
- Una buona strategia di comunicazione e diffusione dei risultati;
- Il progetto deve avere un profilo olandese chiaro e riconoscibile.

Il project plan (max. 9 pag., font Verdana 10pt) consiste di:

1. Una descrizione chiara e concisa del problema centrale e le domande da affrontare
2. Un posizionamento della proposta in relazione alla conoscenza già sviluppata e alle pratiche esistenti.
3. Un' illustrazione dello scopo, il format e il piano: quali altre discipline, partner e realtà della società civile sono coinvolte nella realizzazione del progetto e quali considerazioni hanno contribuito alla formazione della partnership. La proposta dovrebbe illustrare la competenza e rilevanza del partenariato:
 - Un planning e budget per la fase iniziale (massimo una pagina) che indichi le attività in programma fino al 1° luglio 2018, termine ultimo per la presentazione del progetto finale, che prevede il piano di progetto dettagliato finale e la successiva richiesta di sostegno.
 - Brevi CV o una breve descrizione della formazione, background ed esperienza dei responsabili (max 2 pagine);
 - Un estratto dal registro della Camera di Commercio o lo statuto.

Il piano del progetto è un file PDF in formato A4, di max. 12 pagine (tra cui planning, budget e CV) e non supera i 5 MB e va inviato all'indirizzo rom-pcz [a] minbuza.nl. Se la presentazione non soddisfa i requisiti di cui sopra, non è possibile effettuare le necessarie valutazioni. I firmatari riceveranno un avviso di ricevimento via e-mail entro il 13 novembre.

Valutazione

Le nostre rappresentanze selezioneranno una sola proposta, per la quale è disponibile un budget massimo di € 10.000. Tale importo è destinato alla fase di start-up del progetto, che permette di approfondire le questioni principali e saranno coinvolte le competenze necessarie al fine di raggiungere il consenso sui contenuti e le finanze del progetto finale. La fase di start-up produce un piano di progetto ben elaborato, che potrà essere presentato alla fine dei sei mesi per uno dei bandi europei o nazionali, che potrebbe permetterne l'implementazione.

La valutazione delle proposte prenderà in considerazione:

- La rilevanza dell'argomento;
- Il piano d'azione;
- L'esperienza del partenariato;
- Il ruolo e la posizione del progettista;
- La coerenza tra gli elementi soprannominati;
- Il profilo olandese del progetto;
- Le probabilità di successo dell'implementazione futura del progetto.

La valutazione ha la forma di una gara. Ciò significa che verrà selezionata una sola proposta. L'ambasciata comunicherà solo in merito alla proposta selezionata e non sulle motivazioni dell'esclusione di altre proposte. La selezione sarà annunciata entro il 15 novembre 2017, insieme ad una breve relazione sulla procedura seguita. L'ambasciata contatterà i referenti del progetto selezionato.

Procedura

Questo bando rientra nelle sovvenzioni regolari dell'ambasciata e del consolato generale olandese in Italia, che attuano la politica culturale internazionale.

Iter

10 novembre: scadenza del bando;

15 novembre: selezione.

Attuazione del progetto nel 1° semestre 2018

Indirizzo mail per informazioni: rom-pcz [a] minbuza.nl



Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi
Istruzione e Affari Culturali
Via Michele Mercati 8 | 00197 Roma

Foto: Rick Ligthelm